



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201994900348064
Data Deposito	11/02/1994
Data Pubblicazione	11/08/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
D	03	J		

Titolo

PERFEZIONAMENTO AI LICCI PER TELAI DI TESSITURA.
--

DESCRIZIONE DEL BREVETTO PER MODELLO INDUSTRIALE

di UTILITA'

Dal titolo:

"PERFEZIONAMENTO AI LICCI PER TELAI DI TESSITURA"

Della ditta: A T E M S.r.l. di nazionalità italiana,
con sede in Corso Sebastopoli, n° 50 - TORINO.

Depositata il **11 FEB. 1994** Domanda n° **TQ 94U000023**

-----ooOoo-----

Come è noto lo stelo rigido di ogni liccio, nei telai di tessitura, superiormente termina con un gancio collegato ad una corrispondente funicella di arcata mentre l'estremità inferiore è collegata ad una estremità di una molla di richiamo che con l'estremità opposta è ancorata ad un punto fisso del telaio.

Il movimento alterno dei licci che si muovono sul piano verticale in modo asincrono, in funzione del tipo di tessuto in lavorazione, è soggetto a molteplici esigenze che, se osservate, garantiscono la bontà del tessuto.

Tra le varie esigenze predominano:

- la possibilità di rapida sostituzione di uno o più licci o di parti degli stessi, se avariati;
- la struttura e disposizione delle molle di richiamo che, per il movimento alterno, non debbono entrare in risonanza;

Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 36

- la semplicità strutturale di ogni liccio e la protezione degli stessi contro l'accumolo di polveri, particolarmente polveri generate dai filati in lavorazione.

Scopo del presente trovato è fornire licci che, in accordo al perfezionamento, rispondano alle esigenze alle quali è stato accennato e sono caratterizzati dal fatto di essere costituiti da componenti agevolmente montabili e smontabili e pertanto singolarmente e rapidamente sostituibili senza che sia necessario rimuovere uno o più licci adiacenti.

Caratteristiche dettagliate del perfezionamento sono in seguito descritte con riferimento ai disegni dimostrativi allegati, nei quali:

- la fig. 1, a scala maggiore rispetto alle dimensioni reali, rappresenta le diverse parti componenti un liccio;

- la fig. 2, in dimensioni più vicine alle dimensioni reali, rappresenta un liccio completo.

Nei disegni, con 1 è indicata una sottile asta metallica o maglia superiore con l'estremità libera opportunamente sagomata e tale da formare il gancio 2, fig. 1 elasticamente deformabile che, una volta chiuso, viene contenuto nel rivestimento tubolare 3, fig. 2, per formare un occhiello di ancoramento per la corrispondente funicella di arcata.

Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 36

Il rivestimento 3 è costituito da una guaina tubolare in materiale plastico antistatico, di lunghezza tale da lasciare completamente libero il magliolo 4. L'estremità dell'asta 1, opposta al gancio 2, termina con un'ansa 5, fig. 2; nella stessa viene agevolmente impegnato un gancio 6 di una parte stampata in materiale termoplastico conformata a gancio e provvista di un codolo 7 filettato. Il codolo 7 è impegnato a vite in una estremità di una molla elicoidale 9 che presenta un certo numero di spire terminali 8 opportunamente distanziate per meglio impegnare, per avvitamento, il codolo 7. Nella molla 9 è longitudinalmente alloggiata scorrevole una sottile asta metallica 10 l'estremità 11 della quale, interna alla molla 9, è ingrossata, ad esempio per schiacciamento. Il tratto terminale 9a, della molla 9, presenta un certo numero di spire di diametro ridotto e tale da fungere da arresto per l'estremità 11 ingrossata ma che può scorrere liberamente, in senso longitudinale, nella molla 9. L'estremità dell'asta 10, opposta alla parte 11, termina con un gancio 12, elasticamente deformabile ed agevolmente aganciabile-sganciabile tra due denti contigui della parte fissa 14 conformata a pettine; nello stesso spazio tra denti contigui possono essere ancorati anche due ganci 12 di due licci affiancati. L'estremità supe-

*Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 36*

riore di una guaina 16, in materiale plastico antistatico, viene calzata sul gancio 6, una volta che questo sia avvitato in sommità della molla 8,9 mentre nella estremità opposta della stessa guaina è innestato un piccolo collare metallico 13 attraverso il quale l'asta 10 scorre liberamente per cui è soggetta ad azione autopulente.

I vantaggi derivanti dall'impiego dei licci in oggetto sono notevoli, difatti:

- la struttura dei licci in accordo al perfezionamento consente il rapido ricambio e dei licci completi, se irrimediabilmente avariati, e/o di una qualunque delle parti che compongono gli stessi, agevolmente smontabili e singolarmente sostituibili;

- i ganci 6 sono preferibilmente di colori diversi, codificati secondo le differenti grammature delle corrispondenti molle 9, per cui, dovendo sostituire una o più molle, le caratteristiche delle stesse sono immediatamente identificabili, pur se contenute nelle guaine 16;

- la semplicità di montaggio-smontaggio delle diverse parti componenti ogni liccio consente l'agevole e separato magazzinaggio di tali parti nonché la spedizione a destinazione;

- i ganci inferiori 12 e la barra 14, a pettine di ri-

Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 36



tenuta consentono la rimozione e/o montaggio di qualunque liccio senza dover rimuovere i licci adiacenti.

Infine, la possibilità di sostituire parti separate di ogni liccio si traduce in notevole vantaggio economico per gli utilizzatori dei telai.

TORINO
P. Incarico 11 FEB. 1994
Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 33

RIVENDICAZIONI:

1) - Perfezionamento ai licci per telai di tessitura caratterizzato dalla struttura di ogni liccio comprendente componenti singolarmente smontabili ed agevolmente sostituibili, quali:

- l'asta della maglia (1) terminante con gancio superiore (2) ed occhiello inferiore (5);
- gancio (6) che impegna l'occhiello (5) ed è provvisto di codolo filettato (7);
- molla elicoidale (9) che alloggia scorrevole un'asta (10) ed è contenuta in una guaina (16);
- l'asta (10) attraversa un collare (13) e termina con un gancio elasticamente deformabile agganciato nello spazio tra denti contigui di un supporto fisso (14) conformato a pettine.

2) - Perfezionamento secondo la riv. 1), caratterizzato da ciò che il collare (13), innestato nella estremità inferiore della guaina (16), è attraversato dall'asta (10) e funge da elemento autopulente per la stessa asta.

3) - Perfezionamento secondo la riv. 1) in cui l'estremità superiore dell'asta (10), opposta al gancio (12), è provvista di ingrossamento terminale (11) bloccato dalla estremità inferiore della molla (9) costituita da un gruppo di spire di diametro ridotto.

Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n. 38

4) - Perfezionamento secondo una qualunque delle rivendicazioni da 1) a 3) in cui una guaina tubolare (3) che riveste parzialmente l'asta o maglia (1) e la guaina tubolare che contiene scorrevole la molla (8,9,9a) sono in materiale antistatico.

TORINO

P. Incarico

11 FEB. 1994

Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 38

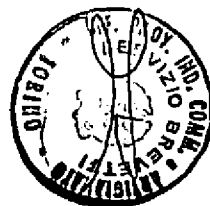
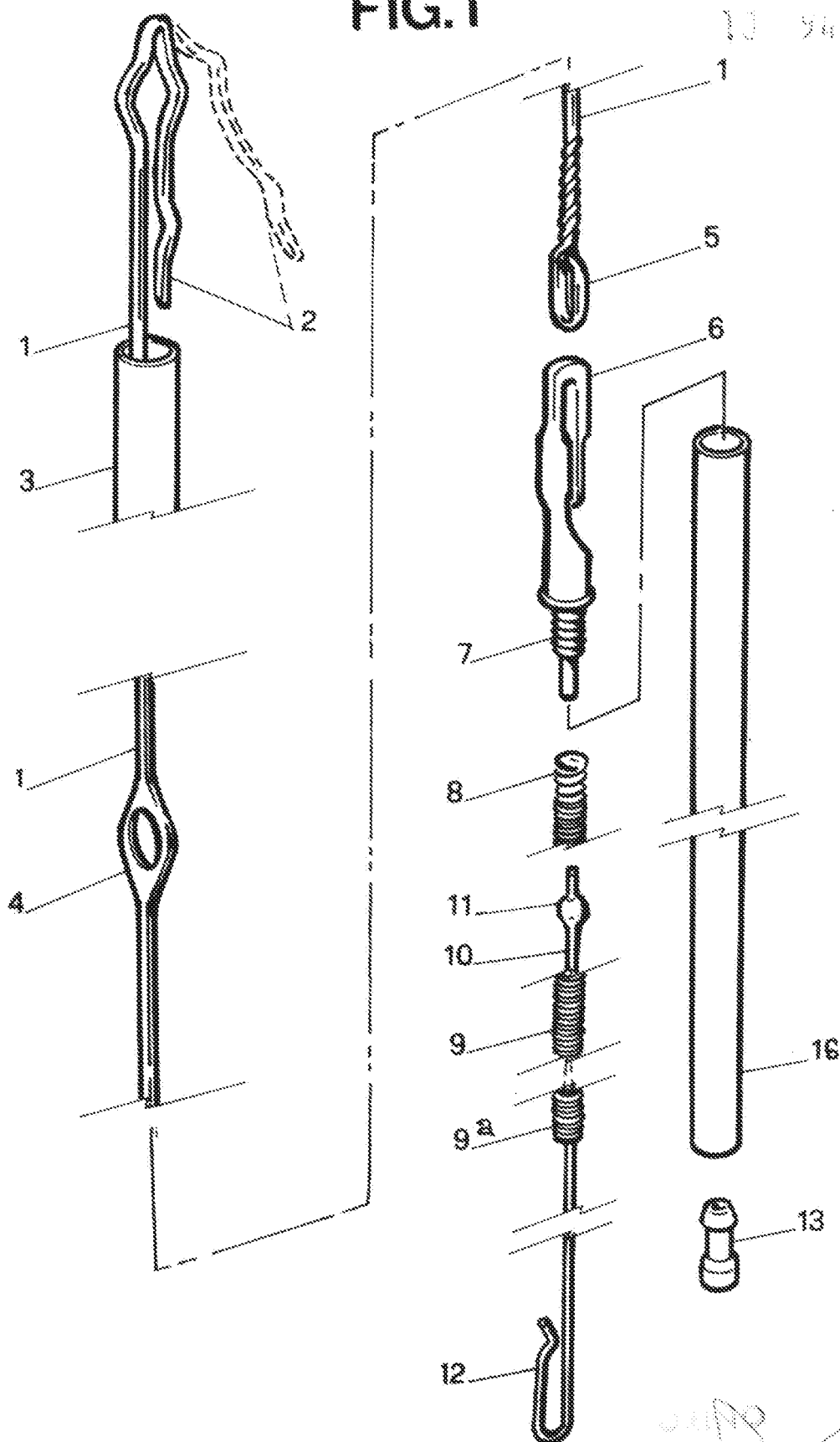


FIG. 1

10 54000023



11 FEB. 1994
Dipl. L. 1.5 De Silvio
iscritto all'Albo con il n. 99

FIG. 2

